



AREA RISORSE UMANE

Ufficio Reclutamento del Personale Docente e TAB

AVVISO DI RICOGNIZIONE INTERNA E CONTESTUALE AVVIO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AVENTE PER OGGETTO LA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DATA PROTECTION OFFICER - DPO) PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (RGPD).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)” (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, che introduce la figura del Responsabile dei Dati Personali (DPO) (Artt. 37-39);

VISTO che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il Responsabile della Protezione Dati “quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali” (art. 37, paragrafo 1, lett.a);

CONSIDERATO che le predette disposizioni prevedono che il Responsabile della Protezione Dati “può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi” (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato “in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39” (art. 37, paragrafo 5) e “il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento” (considerando n. 97 del RGPD);

CONSIDERATO che l'Ateneo è tenuto alla designazione obbligatoria del Responsabile della Protezione dei Dati nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO lo Statuto dell'Università di Teramo, emanato con D.R. n. 535 del 13/09/2022;

VISTA la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. 175 del 25/03/2024;

VISTI gli artt. 2222 e seguenti del codice civile;

VISTO l'art. 7, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire esclusivamente incarichi individuali, di natura temporanea e altamente qualificata, con contratto di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, salvi i casi espressamente previsti;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, prima di ricorrere ad una collaborazione esterna l'Ateneo deve preventivamente accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili all'interno della propria organizzazione idonee allo svolgimento della prestazione in oggetto;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTA la Circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in tema di incarichi di collaborazione nel settore pubblico (punto 4);

VISTA la delibera del C.d.A. del 26/05/2026, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di ricognizione interna, con contestuale avvio di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzato all'individuazione del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), prevedendo una durata dell'incarico pari a due anni, eventualmente rinnovabili, dando mandato al Magnifico Rettore e al Direttore Generale di porre in essere tutte le modifiche e gli atti necessari per l'indizione e la gestione della procedura;

VISTO che l'incarico sarà conferito a titolo gratuito qualora l'individuazione ricada su personale interno, mentre in caso di affidamento a soggetto esterno è previsto un compenso annuo lordo pari a € 18.750,00, oltre oneri di legge;

RITENUTO che il Responsabile della Protezione dei Dati debba essere in possesso di competenze specifiche;

RITENUTO di dover procedere all'indizione di una selezione, per titoli e colloquio, per l'affidamento del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), per le esigenze di cui in premessa, della durata di due anni, eventualmente prorogabili di ulteriori due anni;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DISPONE

È indetto un avviso di ricognizione interna e contestuale avvio di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di Responsabile della Protezione dei Dati Personali (Data Protection Officer - DPO) presso l'Università degli Studi di Teramo, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD).

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'incarico di Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), prevede i seguenti compiti:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni nazionali e dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del menzionato Regolamento UE, delle altre disposizioni nazionali e dell'Unione relative alla protezione dei dati, delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, nonché l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- cooperare con l'autorità di controllo, fungere da punto di contatto con la stessa per le questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

- fungere da punto di contatto con gli interessati per l'esercizio di eventuali diritti.

Nell'eseguire i propri compiti, il Responsabile della Protezione dei Dati considera debitamente i rischi inerenti al trattamento dei dati, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

Il conferimento dell'incarico a candidati esterni, mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo, avverrà solo nel caso in cui tra il personale interno all'amministrazione non vi sia disponibilità o non risulti alcun idoneo alla selezione.

Per il personale interno all'amministrazione l'attività oggetto dell'incarico sarà prestata nell'ambito del proprio orario di lavoro e/o del contratto in essere con l'Ateneo, previo nulla osta del proprio Responsabile di struttura e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Art. 2 - Requisiti di ammissione alla procedura

Alla procedura sono ammessi esclusivamente coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- non essere dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- diploma di laurea in giurisprudenza oppure in ingegneria o informatica (corso magistrale), ovvero laurea specialistica/magistrale equiparata ai sensi della normativa vigente, in materie giuridico-economiche e/o tecnico-informatiche;
- non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità prevista dalla normativa vigente né in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Teramo rispetto al conferimento dell'incarico.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio acquisito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Obblighi ed impegni inerenti l'incarico

L'attività del DPO richiede la presenza fisica presso la sede dell'Università degli Studi di Teramo per almeno 8 (otto) ore settimanali, da calendarizzare con il Direttore Generale, oltre al supporto consulenziale da fornirsi anche da remoto con riscontri in tempi brevi e predeterminati ai richiedenti/interessati. Dovrà, inoltre, assicurare la propria presenza presso l'Ateneo nel caso di attività ispettive promosse dall'Autorità Nazionale per la Protezione dei Dati (Garante).

Art. 4 - Modalità di presentazione delle candidature

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo (Albo on-line) e reso altresì disponibile sul sito web dell'Università degli Studi di Teramo www.unite.it, nella sezione Ateneo/bandi di concorso.

Alla selezione potranno partecipare sia il personale interno all'Ateneo che i soggetti esterni.

Gli interessati dovranno presentare domanda, debitamente datata e sottoscritta, in carta semplice, utilizzando l'allegato modello (facsimile di domanda), indirizzata al Direttore Generale – Università degli Studi di Teramo – Via Renato Balzarini, n.1 – 64100 Teramo **entro e non oltre il termine di 20 giorni**

a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'albo on line, esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata al candidato, all'indirizzo protocollo@pec.unite.it.

La domanda, prima di essere allegata al messaggio di posta elettronica certificata, dovrà essere firmata e digitalizzata in formato .pdf. Dovranno, inoltre, essere digitalizzati in formato .pdf tutti gli allegati alla domanda, inclusa la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Il candidato dovrà inviare un messaggio di PEC, nel cui oggetto andrà apposta la dicitura: **“Procedura selettiva per la nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)”**.

La PEC dovrà contenere la domanda di partecipazione che attesterà in forma autocertificata, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il possesso dei requisiti di ammissione previsti all'articolo 2 e la documentazione relativa al curriculum vitae. Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla procedura di selezione, andranno allegati:

- curriculum preferibilmente in formato europeo, datato e sottoscritto riportante la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del citato D.P.R. che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde al vero. Il curriculum dovrà riportare le indicazioni relative ai titoli di studio posseduti ed alle competenze professionali e lavorative acquisite, oltre a quanto altro il candidato riterrà necessario includere per una valutazione adeguata della propria competenza connessa al ruolo da ricoprire;
- eventuali titoli presentati in originale o eventuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; i titoli potranno essere dichiarati nel curriculum tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione;
- dichiarazione ex art. 15 D.Lgs. n. 33/2013, relativa all'eventuale svolgimento d'incarichi, alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionale ; la dichiarazione andrà resa anche in caso negativo (insussistenza degli incarichi predetti);
- dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;
- informativa sul trattamento dei dati personali;
- fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

Art. 5 - Durata del contratto e attività

L'incarico ha la durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data di conferimento e sarà eventualmente prorogabile, fino ad un massimo di ulteriori 2 (due) anni, a semplice richiesta dell'Amministrazione alle medesime condizioni riportate nel presente bando. L'incarico individuale al personale esterno verrà conferito tramite la stipula di un contratto di diritto privato. Nel contratto saranno riportati e precisati gli obblighi, i termini e le condizioni relativi alla prestazione richiesta. L'attività sarà prestata in piena autonomia e indipendenza, senza vincoli di subordinazione, nel rispetto di quanto previsto dal RGPD ed in accordo con le esigenze dell'Università degli Studi di Teramo. Alla fine di ogni trimestre l'incaricato dovrà trasmettere al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale, un'apposita relazione di rendicontazione delle attività svolte e programmate. La collaborazione non farà maturare altri oneri, né mensilità aggiuntive, né ferie, né indennità di cessazione dall'incarico. L'incaricato dovrà comunicare immediatamente l'insorgere di eventuali situazioni di conflitti d'interesse dopo l'instaurazione del contratto di lavoro. Il conferimento dell'incarico a candidati esterni avverrà solo nel caso in cui tra il personale interno all'Ateneo non vi sia disponibilità o non risulti alcun idoneo alla selezione.

Art. 6 - Valore del compenso

Il valore complessivo annuale del compenso è stimato in € 18.750,00, oltre oneri previdenziali e IVA se dovuti. Il compenso così stimato comprende ogni e qualsiasi spesa, incluse eventuali trasferte e spese vive. Il pagamento avverrà previa acquisizione delle suddette relazioni trimestrali di rendicontazione delle attività e in caso di soggetto con Partita Iva sulla base di emissione di fatture trimestrali elettroniche.

Art. 7 - Modalità procedura di selezione

L'esame delle candidature sarà effettuato da una commissione, all'uopo nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature. La commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 100 (cento) punti, di cui 60 (sessanta) per la valutazione dei titoli e 40 (quaranta) per il colloquio.

I titoli saranno valutati come segue:

1. valutazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (Punteggio massimo 5);
2. valutazione di altri titoli di studio e di ulteriori titoli inerenti il ruolo da ricoprire (Punteggio massimo 10): la valutazione sarà effettuata sulla base della importanza dei titoli e dell'inerenza di essi al ruolo da ricoprire;
3. competenze ed esperienze tecniche sulla protezione di dati personali (Punteggio massimo 15): la valutazione sarà effettuata sulla base delle competenze e delle esperienze acquisite in ambito di cybersecurity collegata alla progettazione e protezione di infrastrutture di comunicazione integrate, di infrastrutture elaborative inclusive di Sistemi Operativi e Sistemi di Virtualizzazione, di infrastrutture applicative, di basi di dati strutturate e non strutturate, di end point (PC, Tablet, SmartPhone, ecc.), di software applicativo per le funzioni tipiche di un Ateneo, sia on premise che in Cloud, e di siti WEB;
4. competenze ed esperienze giuridico-normative sulla protezione dei dati personali (Punteggio massimo 15): la valutazione sarà effettuata sulla base delle competenze e delle esperienze acquisite nell'ambito del Regolamento UE 679/2016 e delle altre normative ad esso collegate, anche con particolare riferimento alla normativa italiana ed alla contrattualistica per servizi che utilizzino dati personali erogati sia in modalità tradizionale che in modalità Cloud oriented;
5. competenze ed esperienze organizzative e di contesto sulla protezione dei dati personali (Punteggio massimo 15): la valutazione sarà effettuata sulla base delle competenze e delle esperienze maturate in ordine ad attività svolte in ambito di organizzazioni pubbliche ed ai principali procedimenti amministrativi.

A parità di punteggio complessivo si darà la preferenza al/candidato/a più giovane.

Ad ogni candidato verrà attribuito un numero identificativo (ID), che verrà trasmesso all'indirizzo PEC con cui il candidato ha presentato domanda, necessario per tutte le comunicazioni.

La data, la sede e l'orario del colloquio saranno pubblicati, con valore di notifica ufficiale, sul sito web di Ateneo, nella pagina dedicata all'avviso almeno 7 giorni prima.

Eventuali variazioni di date, orari e modalità verranno pubblicati tempestivamente sulla pagina web dedicata alla presente procedura selettiva (sul sito www.unite.it --> Amministrazione Trasparente --> Bandi di concorso) con valore di notifica ufficiale a tutti i candidati.

Il colloquio tenderà ad accertare la competenza dei candidati in materia di protezione e di gestione dei dati personali in ambito tecnico, giuridico ed organizzativo. Si procederà alla selezione dei candidati esterni solo nel caso in cui non risulti alcun idoneo tra il personale interno all'Ateneo. Gli atti ed eventuali comunicazioni saranno pubblicati esclusivamente sul sito web di Ateneo.

Art. 8 – Graduatoria di merito

Con disposizione del Direttore Generale si procederà all'approvazione della graduatoria di merito ed alla dichiarazione del vincitore della procedura selettiva.

Dalla data di pubblicazione della disposizione sull'Albo on line di Ateneo e sul sito internet www.unite.it decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9 - Obbligo di riservatezza

Il professionista si impegna a non divulgare a terzi e/o usare per proprio personale beneficio alcuna informazione concernente l'attività dell'Università e/o le operazioni dal medesimo realizzate nel periodo in cui ha svolto la propria collaborazione. Scopo di questa norma è che non vengano divulgate e non vengano usate informazioni che non siano state pubblicate o comunque di pubblica conoscenza, fermo restando che nessuna di tali previsioni impedirà al collaboratore di portare a conoscenza di terzi, nello svolgimento della sua attività, quelle informazioni che possono essere necessarie ed utili per un effettivo ed efficiente adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Committente. L'inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1456 c.c.

Art. 10 - Codice di etico e codice di comportamento

L'Università degli Studi di Teramo ha adottato il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, all'interno del quale è collocato un codice di comportamento, pubblicato e consultabile sul proprio sito internet, in cui sono indicati i principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà, ai quali si ispira nella conduzione degli affari e in tutte le attività. Gli interessati al presente avviso, nel prendere atto di tale circostanza, si obbligano sin da ora al rispetto dei principi in esso contenuti. Parimenti andrà rispettato il Codice etico, che oltre ad essere un obbligo legislativo (art. 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), riconosce i valori fondamentali della comunità universitaria, promuove il rispetto dei diritti individuali, nonché l'accettazione di doveri e responsabilità nei confronti dell'Università, e definisce le regole di condotta nell'ambito della comunità. L'Università nello svolgimento delle sue attività si impegna a tutelare la libertà della ricerca e della didattica, promuovere la conoscenza, favorire il confronto critico, garantire le pari opportunità, la trasparenza, la partecipazione attiva alla vita dell'istituzione e la valorizzazione del merito, ripudiando ogni forma di discriminazione.

Art. 11 - Norma di salvaguardia

L'Università degli Studi di Teramo si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo, salvo la restituzione, a richiesta, della documentazione eventualmente già presentata. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia di pubblico impiego. L'Ateneo si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso (ad esempio, proroga dei termini, riapertura dei termini, etc.), dandone semplice comunicazione sul proprio sito internet www.unite.it

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE 2016/679), i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza. Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa relativa al trattamento degli stessi (Allegato D) ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al

trattamento dei dati. Qualora il conferimento dei dati richiesti al candidato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati si procederà all'esclusione dello stesso. Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE 2016/679) relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo raggiungibile o tramite posta elettronica: rdp@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo –Ufficio GDPR - via Renato Balzarini 1, 64100 Teramo. Il Presente bando è pubblicato sul sito web di Ateneo.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m., il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Giorgia Bergamante, Responsabile del Settore Programmazione e Reclutamento - Via Renato Balzarini 1, 64100 Teramo, email: gbergamante@unite.it.

Art. 14 – Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina www.unite.it, alla sezione bandi di concorso, all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito InPA.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto CONTE

Responsabile dell'Ufficio Reclutamento: dott.ssa Giorgia Bergamante
Ha collaborato: Dott. Gian Piero Di Bartolomeo
Ha collaborato: Sig.ra Tiziana Tullii

Facsimile di domanda

**Al Direttore Generale
Università degli Studi di Teramo
Via Renato Balzarini n. 1,
Coste Sant'Agostino
64100 Teramo**

AVVISO DI RICOGNIZIONE INTERNA E CONTESTUALE AVVIO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AVENTE PER OGGETTO LA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DATA PROTECTION OFFICER - DPO) PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO AI SENSI DELL'ART.37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (RGPD).

Il/La sottoscritto/a

_____ il

_____ n.

Comune _____ prov. _____

codice fiscale _____ nazionalità _____

_____ Tel: _____ e-mail: _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo avente per oggetto la funzione di responsabile della protezione dei dati personali (data protection officer - dpo) presso l'Università degli Studi di Teramo, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD).

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

a. Nome _____,

Cognome _____;

b. il godimento dei diritti civili e politici;

c. di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);



d. di essere in possesso del seguente titolo di studio universitario (Laurea magistrale o specialistica (DM 509/99 o DM 270/2004) ovvero Laurea Vecchio ordinamento): _____

_____, conseguita _____ in data _____ presso _____

_____, votazione: _____

e. di essere in possesso, **come indicato dall'art. 7 dell'avviso di selezione**, di ulteriori titoli (di studio e/o inerenti al ruolo da ricoprire, competenze ed esperienze tecniche, competenze ed esperienze giuridico-normative, competenze ed esperienze organizzative e di contesto, **da dettagliare nel Curriculum Vitae**);

f. di essere residente in _____ Via/Piazza _____, n. _____;

g. di essere cittadino italiano (se straniero indicare lo stato estero di appartenenza) _____;

h. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se straniero);

i. di non aver subito condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

j. di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

k. di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego per avere prodotto documenti falsi;

l. che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde al vero;

m. di non essere nella condizione di incompatibilità rispetto a quanto previsto al comma 1 dell'art. 25 della Legge n. 724/1994;

n. che non sussistono cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165 del 2001 e dell'art. 20 del d.lgs 39 del 2013;

o. di essere a piena e completa conoscenza che il contratto di cui al presente bando non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro di nessun tipo con l'Università di Teramo e che l'assegnazione non costituisce in alcun caso ragione di futuro rapporto di lavoro con l'Università di Teramo;

p. di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse rispetto al conferimento dell'incarico.

Dichiara altresì di eleggere il seguente domicilio ai fini delle comunicazioni inerenti alla presente procedura:

Città _____ cap _____ Via/Piazza _____ n. _____

e-mail _____ tel. _____

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- Curriculum preferibilmente in formato europeo, datato e sottoscritto;
- Dichiarazione ex art. 15, d.lgs n. 33/2013;
- Dichiarazione assenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- Eventuali altri documenti _____;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento.



Dichiara infine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto riportato nel curriculum corrisponde al vero e che gli eventuali ulteriori documenti allegati alla presente sono conformi agli originali.

Data _____

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Allegato D) e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva per il conferimento di incarico di DPO.

Data _____

Firma
